

Direzione: INCLUSIONE SOCIALE

Area: SUSSIDIARIETA' ORIZZONTALE E TERZO SETTORE

DETERMINAZIONE

N. G10281 **del** 09/08/2018

Proposta n. 13028 **del** 03/08/2018

Oggetto:

Determinazione dirigenziale G15084 dell'8 novembre 2017, Allegato A. Modifica al paragrafo denominato "Documentazione per la partecipazione alla manifestazione d'interesse" lettera c). Integrazione al paragrafo denominato "Descrizione degli interventi infrastrutturali". Modifica al paragrafo denominato "Soggetti ammessi a presentare manifestazione di interesse".

OGGETTO: Determinazione dirigenziale G15084 dell'8 novembre 2017, Allegato A. Modifica al paragrafo denominato "Documentazione per la partecipazione alla manifestazione d'interesse" lettera c). Integrazione al paragrafo denominato "Descrizione degli interventi infrastrutturali". Modifica al paragrafo denominato "Soggetti ammessi a presentare manifestazione di interesse".

**IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE
PER L'INCLUSIONE SOCIALE**

SU PROPOSTA del Dirigente dell'Area Sussidiarietà orizzontale e Terzo settore;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTO il Decreto legislativo 31 marzo 1998, n.112 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge del 15 marzo 1997, n. 59";

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002 n. 6, concernente "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale";

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 recante "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale" e successive modificazioni;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale del 24 aprile 2018, n. 203, con la quale è stata, tra l'altro, istituita la Direzione regionale per l'Inclusione Sociale;

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale del 5 giugno 2018, n. 268 con la quale è stato conferito, al Dott. Valentino Mantini, l'incarico di Direttore della Direzione regionale per l'Inclusione Sociale;

VISTA la direttiva del Segretario Generale, prot. n. 337598 del 6 giugno 2018, con la quale, nelle more dell'attuazione da parte dei Direttori delle neoistituite Direzioni regionali, al fine di garantire la continuità amministrativa, sono state collocate le Aree afferenti alle sopresse Direzioni regionali all'interno delle Direzioni di nuova istituzione, attraverso il criterio della competenza funzionale e sulla scorta delle declaratorie delle competenze approvate con la deliberazione della Giunta Regionale del 24 aprile 2018, n. 203;

VISTA la determinazione dirigenziale del 09 luglio 2018, n. G08636 di recepimento della succitata direttiva del Segretario Generale del 06 giugno 2018, n. 337598, con la

quale, tra l'altro, la denominazione dell'Area "Sussidiarietà orizzontale, Terzo settore e sport" è stata modificata in Area "Sussidiarietà orizzontale e Terzo settore";

VISTA la Legge 5 febbraio 1992 n.104, "Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate";

VISTA la Legge 21 maggio 1998 n. 162, "Modifiche alla legge 104/92, concernenti misure a sostegno delle persone con handicap grave";

VISTA la Legge 8 novembre 2000 n. 328: "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali" e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la Legge regionale 3 novembre 2003, n. 36 "Consulta per i problemi della Disabilità e dell'Handicap";

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale del 3 maggio 2016, n. 223 "Servizi e interventi di assistenza alla persona nella Regione Lazio";

VISTA la Legge regionale del 10 agosto 2016, n. 11 "Sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali della Regione Lazio";

VISTA la Legge del 2 giugno 2016, n. 112 "Disposizioni in materia di assistenza in favore delle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare";

VISTO il Decreto interministeriale del 23 novembre 2016 "Requisiti per l'accesso alle misure di assistenza, cura e protezione a carico del Fondo per l'assistenza alle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare, nonché ripartizione alle Regioni delle risorse per l'anno 2016";

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale del 25 luglio 2017, n. 454 "Linee guida operative regionali per le finalità della legge n. 112 del 22 giugno 2016 "Disposizioni in materia di assistenza in favore delle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare" e del Decreto Interministeriale di attuazione del 23 novembre 2016";

RICHIAMATA la Determinazione dirigenziale dell'8 novembre 2017, n. G15084 "Avviso Pubblico di manifestazione di interesse per l'individuazione di un patrimonio immobiliare solidale da destinare alle finalità della legge n. 112 del 22 giugno 2016 e del Decreto Interministeriale di attuazione del 23 novembre 2016.";

VISTA la Determinazione dirigenziale del 13 marzo 2018 n. G03030, "Costituzione gruppo di lavoro per il monitoraggio e la verifica dell'attuazione e dello stato di avanzamento del "Dopo di Noi", di cui alla legge 112/2016, nel territorio della Regione Lazio";

CONSIDERATO che l'Area competente ha promosso numerosi tavoli di lavoro con gli Ambiti territoriali, il Terzo Settore e la Consulta regionale per l'handicap, finalizzati all'attuazione del piano operativo regionale degli interventi e dei servizi previsti dalla DGR

n.454/2017 e che, da ultimo, la competente Direzione regionale nell'incontro del 20 giugno 2018, con i Comuni capofila degli Ambiti territoriali ha rappresentato lo stato di attuazione del "Dopo di Noi" e condiviso eventuali nuove strategie da intraprendere;

PRESO ATTO che nel corso degli incontri sono emerse alcune criticità, in particolare, relativamente al vincolo temporale non inferiore a venti anni, previsto al paragrafo "Documentazione per la partecipazione alla manifestazione d'interesse" Allegato A, lettera c), della Determinazione dirigenziale dell'8 novembre 2017 n. G15084, perché con l'inserimento di questo vincolo le adesioni pervenute alla Regione Lazio sono risultate inferiori alle aspettative e non hanno garantito un numero adeguato di immobili da destinare alle finalità del Dopo di Noi;

RITENUTO, pertanto, necessario modificare il paragrafo "Documentazione per la partecipazione alla manifestazione d'interesse" Allegato A, lettera c) della Determinazione dirigenziale dell'8 novembre 2017 n. G15084, eliminando il capoverso che testualmente recita: "Il disponente, in alternativa ai tre strumenti giuridici di cui all'art.6 legge 112/2016, può ricorrere ad altre forme giuridiche di conferimento dell'immobile, destinandolo a vantaggio esclusivo del disabile grave per un periodo non inferiore a venti anni";

PRESO ATTO che, nel corso del predetto incontro del 20 giugno 2018, relativamente ai finanziamenti oggetto del paragrafo denominato "Descrizione degli interventi infrastrutturali" Allegato A della citata Determinazione, è emersa l'opportunità di precisare che:

- per accedere ai contributi destinati alla ristrutturazione dell'immobile, è necessario costituire un vincolo di destinazione d'uso per un periodo non inferiore a dieci anni dall'ultimazione dei lavori;
- gli interventi non sono ripetibili;
- il contributo è una tantum;

RITENUTO, pertanto, di modificare il paragrafo "Descrizione degli interventi infrastrutturali" Allegato A, Determinazione dirigenziale n. G15084/2017 inserendo il seguente capoverso:

"Gli interventi di ristrutturazione possono essere realizzati in soluzioni abitative derivanti dal riutilizzo di patrimoni destinati al "Dopo di Noi" da enti pubblici, da soggetti del Terzo Settore e da patrimoni aventi analoga destinazione, resi disponibili dai familiari o da reti associative di familiari di persone con disabilità, in loro favore.

Sugli immobili ristrutturati con il finanziamento regionale, di cui al presente paragrafo, deve essere costituito il vincolo di destinazione d'uso per una durata pari almeno a 10 anni dall'ultimazione dei lavori. Gli interventi non sono ripetibili ed il contributo è una tantum."

PRESO ATTO, inoltre, che per mero errore materiale, al capoverso del paragrafo "Soggetti ammessi a presentare manifestazione di interesse" Allegato A, della Determinazione dirigenziale n. G15084/2017, che recita "...di derogare ai criteri di priorità di cui all'art.5, comma 4, della Deliberazione di Giunta regionale n. 454/2017, così come previsto al comma

5 del medesimo articolo” non è stato riportato che l’articolo sopracitato si trova nell’Allegato B della Deliberazione di cui trattasi;

RITENUTO, infine, di modificare il secondo capoverso del paragrafo “Soggetti ammessi a presentare manifestazione di interesse” Allegato A, Determinazione dirigenziale n. G15084/2017, come segue: “...di derogare ai criteri di priorità di cui all’art.5, comma 4, Allegato B della Deliberazione di Giunta regionale n. 454/2017, così come previsto al comma 5 del medesimo articolo”;

DETERMINA

Per le motivazioni indicate in premessa che qui si intendono integralmente trascritte:

- di eliminare, dal paragrafo Documentazione per la partecipazione alla manifestazione d’interesse” Allegato A, lettera c), della Determinazione dirigenziale dell’8 novembre 2017 n. G15084, il capoverso che testualmente recita: “Il disponente, in alternativa ai tre strumenti giuridici di cui all’art.6 legge 112/2016, può ricorrere ad altre forme giuridiche di conferimento dell’immobile, destinandolo a vantaggio esclusivo del disabile grave per un periodo non inferiore a venti anni”;
- di integrare il paragrafo “Descrizione degli interventi infrastrutturali” dell’Allegato A, Determinazione dirigenziale n. G15084/2017, inserendo alla fine del paragrafo stesso, il seguente capoverso:

“Gli interventi di ristrutturazione possono essere realizzati in soluzioni abitative derivanti dal riutilizzo di patrimoni destinati al “Dopo di Noi” da enti pubblici, da soggetti del Terzo Settore e da patrimoni aventi analoga destinazione, resi disponibili dai familiari o da reti associative di familiari di persone con disabilità, in loro favore.
Sugli immobili ristrutturati con il finanziamento regionale, di cui al presente paragrafo, deve essere costituito il vincolo di destinazione d’uso per una durata pari almeno a 10 anni dall’ultimazione dei lavori. Gli interventi non sono ripetibili ed il contributo è una tantum.”;
- di modificare il paragrafo “Soggetti ammessi a presentare manifestazione di interesse” dell’Allegato A, Determinazione dirigenziale n. G15084/2017, come segue: “...di derogare ai criteri di priorità di cui all’art.5, comma 4, Allegato B della Deliberazione di Giunta regionale n. 454/2017, così come previsto al comma 5 del medesimo articolo”;
- di confermare, per quanto non espressamente integrato e modificato con il presente provvedimento, tutto quanto previsto dalla Determinazione dirigenziale dell’8 novembre 2017 n. G15084;
- di allegare al presente provvedimento, quale parte integrante dello stesso, l’Allegato A “ Avviso pubblico di manifestazione d’interesse per l’individuazione di un patrimonio immobiliare solidale da destinare alle finalità della legge n.112 del 22 giugno 2016 e del Decreto Interministeriale di attuazione del 23 novembre 2016.” già approvato con Determinazione dirigenziale dell’8 novembre 2017 n. G15084, con le citate modifiche e integrazioni.

La presente determinazione sarà pubblicata sul sito istituzionale della Regione Lazio, all'indirizzo http://www.socialelazio.it/prtl_socialelazio/, oltre che sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio. La pubblicazione sul BURL ha valore di notifica per gli interessati a tutti gli effetti di legge.

Il Direttore
Valentino Mantini